

**SARAH COOPERATIVA SOCIALE**

Sede in VIA MINO DA FIESOLE, 28 - PRATO

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di PISTOIA-PRATO 01914800972

N.REA 482704

Capitale Sociale Euro 200.274,62 versato per Euro 163.174,62

**Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2023****Parte iniziale****Premessa**

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2023 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico, di Rendiconto Finanziario e Relazione sulla Gestione, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

**Settore attività**

La nostra cooperativa SARAH SOC. COOP. SOCIALE ha per oggetto l'esaltazione della dimensione sociale e solidaristica della comunità, privilegiando attraverso la propria opera la soluzione dei bisogni di persone in difficoltà e di conseguenza il soddisfacimento di interessi generali. La società realizza i propri scopi sociali svolgendo un'attività di gestione di servizi sociali e socio sanitari orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone anziane, minori, soggetti con problemi di salute mentale e soggetti in stato di emarginazione. Alcune delle nostre strutture sono in partnership con altre realtà "not for profit" del territorio e gestiamo servizi in convenzione o accreditamento con Enti pubblici, operando nell'ottica di creare sviluppo di comunità fra cittadini, famiglie e con il territorio.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2512, 2513 e 2514 del Codice Civile e del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, la Sarah risulta iscritta dal 10/06/2008 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, al n. A191866, categoria sociali.

Le aree in cui opera Sarah sono terza età, inclusione sociale, salute mentale e prima infanzia. La prima area risponde alla principale finalità statutaria, quella cioè inerente alla "gestione di personale per case di cura anziani, R.S.A., centri diurni e residenziali e socializzazione, nonché la gestione diretta e indiretta di case di riposo, R.S.A. L'inclusione sociale è realizzata dal Progetto Ester, che lavora in "attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno. L'area salute mentale risponde alla mission "riabilitazione psichiatrica intesa come percorso riabilitativo verso l'area della salute mentale e del benessere attraverso comunità terapeutiche, case famiglia, centri diurni, servizi territoriali, servizi domiciliari, laboratori, interventi di sostegno e tutoraggio e si estende sulle province di Pistoia e Prato. A Pistoia il Progetto Il Baobab gestisce servizi semiresidenziali, residenziali e di assistenza domiciliare; a Prato co-gestiamo la comunità terapeutica Villa Martelli. L'area prima infanzia è una vera e propria "area educativa" che lavora in prospettiva di gestione condivisa della responsabilità genitoriale in un'ottica di conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle donne e delle loro famiglie. L'area comprende la gestione dell'asilo nido Il Piccolo Mondo e, dopo anni di condivisione e avvicinamento, dal mese di settembre 2022 del nido d'infanzia Nido mio.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività, alla costituzione della cooperativa avvenuta in data 04/03/2003, veniva svolta nelle sedi di Prato, e specificatamente presso le R.S.A. di Iolo "Luisa e Livio Camozzi", di Mezzana "Casa Serena" e

di Villa Martelli.

La Sarah Cooperativa sociale ha poi acquisito nel corso dell'anno 2013 la gestione diretta della casa di riposo Pio Istituto S. Caterina de' Ricci e, tramite fusione per incorporazione, la gestione dell'asilo nido Piccolo Mondo e della casa di assistenza di persone con disagio sociale Progetto Ester. Durante l'anno 2016 la Sarah ha sottoscritto contratto di affitto per la gestione della RSA La Collinella, sita in Montaione (FI), dove vengono erogati servizi socio-assistenziali in forma residenziale, rivolti ad anziani auto e non autosufficienti, in solo regime privato fino al 31/12/2020. La RSA la Collinella ha ottenuto la convenzione con la Asl, con validità a partire dal 1.1.2021. Nell'anno 2022 la Sarah ha acquisito l'attività della Collinella, pertanto ad oggi la Sarah è proprietaria sia dell'immobile che dell'attività di gestione.

Durante l'anno 2019 la Sarah Cooperativa ha acquisito, tramite fusione per incorporazione, una cooperativa sociale di Pistoia, Cooperativa Sociale Baobab, che svolge prevalentemente servizi di assistenza a utenti psichiatrici, presso le strutture di proprietà della Asl di Pistoia. Nel mese di Dicembre 2019 la Sarah ha sottoscritto atto di affitto di ramo d'azienda; oggetto dell'esercizio di attività la gestione di una Casa di Riposo nominata "San Francesco", sita nel Comune di Poggio a Caiano, Prato. Nell'anno 2022 la Sarah ha acquisito, tramite fusione per incorporazione, un nuovo asilo nido denominato Nidomio, convenzionato con il Comune di Prato e di Montemurlo.

Nell'anno 2023 si è concluso l'acquisto del ramo di azienda della Casa Accoglienza Anziani di Comeana, che gestisce la casa di riposo con sede in Comeana, Carmignano. L'acquisto comprende tutta l'attività svolta, la gestione della RSA e degli appartamenti ad essa attigui, i mobili, il magazzino presente alla data del passaggio e le attrezzature.

A seguito dei nuovi servizi acquisiti, a tutt'oggi la Sarah Cooperativa sociale ha alle proprie dipendenze circa 310 lavoratori suddivisi nella strutture descritte sopra. E' obiettivo della nostra azienda continuare ad espandere il proprio mercato acquisendo nuove commesse e implementando nuovi servizi.

## **Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio**

Durante l'esercizio l'attività aziendale si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle variazioni nei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Mentre durante l'anno 2022 il virus ha visto una diffusione molto meno aggressiva e meno diffusa, nell'anno 2023 non si sono verificati casi Covid in nessuna delle strutture gestite dalla Sarah cooperativa e non si sono dovute gestire bolle Covid.

In ogni modo, il protrarsi dell'emergenza sanitaria, in particolare delle norme nell'utilizzo dei DPI negli ambienti con persone fragili, anche nell'anno 2023 pur vedendo un progressivo ritorno alla normalità per la società civile, ha visto nelle nostre strutture il mantenimento di una allerta abbastanza alta. Le nostre strutture e i nostri progetti, in ottemperanza alle disposizioni emanate nel corso dell'anno, si sono sempre adeguate alle indicazioni volte a prevenire e semmai contenere il contagio legato al covid-19 e relative varianti. La protezione e salvaguardia della salute per i nostri ospiti e utenti, e anche per i nostri soci e lavoratori, è andata di pari passo con il desiderio di recuperare nei nostri ambienti di lavoro (che sono ambienti di vita per i nostri ospiti) un'atmosfera di serenità e un graduale ripristino delle attività che sono proprie della socialità così tanto limitata dalle disposizioni legate all'emergenza sanitaria.

Durante l'anno 2023 si sono verificati i seguenti eventi straordinari: l'acquisto del ramo di azienda della Casa Accoglienza Anziani di Comeana, che gestisce la casa di riposo di Comeana, al prezzo pari ad € 200.0000,00. L'acquisto comprende tutta l'attività svolta, la gestione della RSA e degli appartamenti ad essa attigui, i mobili, il magazzino presente alla data del passaggio e le attrezzature. La Sarah è subentrata nel contratto di locazione degli immobili dove la RSA di Comeana svolgeva la propria attività e ha iniziato a pagare i relativi canoni di locazione direttamente alla Parrocchia di Comeana. La stipula dell'atto è avvenuta il giorno 14 Luglio 2023, presso lo studio Notarile La Gamba di Prato, gli effetti dell'acquisto d'azienda sono partiti dal 1 settembre 2023. L'organizzazione non ha subito modifiche, il rapporto di lavoro dei dipendenti della RSA di Comeana è cessato a partire dal 31/08, sono state liquidate tutte le competenze maturate fino alla suddetta data da parte di Casa Accoglienza di Comeana, i dipendenti sono stati assunti da Sarah a partire dal giorno successivo alla cessazione, precisamente dal 1 settembre 2023. La decisione di prendere in locazione anche gli appartamenti attigui alla RSA è avvenuta dietro progetto sostenuto dalla ASL, di richiesta di accoglimento di donne fragili e anziani autosufficienti, pertanto la Sarah ha deciso di procedere con la richiesta delle autorizzazioni per dare avvio al suddetto progetto.

Durante l'anno 2023 stanno proseguendo i lavori di ristrutturazione presso la RSA la Collinella utili all'aumento di 4 posti letto per ospiti non autosufficienti. Al momento la struttura infatti è autorizzata per 25 ospiti, di cui 5 autosufficienti ed il resto non autosufficienti, considerate le richieste degli ultimi periodi stiamo procedendo come sopra esposto, dietro progetto che comprende la messa in opera di nuovo ascensore e la ristrutturazione di 4 camere.

Riguardo all'andamento economico relativo ai costi energetici, nell'anno 2023 rispetto all'anno precedente, come da tabella, si è riscontrata una diminuzione del costo, dovuto ad un assestamento verso una diminuzione sostanziale del

prezzo. Il conflitto in Medio Oriente ed il perdurare del conflitto fra Russia ed Ucraina sembra, al momento, non condizionare troppo il costo dell'energia, ma rende impossibile ogni previsione per il futuro. Sarah pertanto provvede al confronto periodico delle offerte di più gestori per cercare di ottenere il miglior prezzo.

#### COMPARAZIONE CONSUMI ENERGIA

|         |              | 2023            |              | 2022            |           |
|---------|--------------|-----------------|--------------|-----------------|-----------|
|         | SMC=KWH      | QT (Smc/Lt/Kwh) | IMPORTO      | QT (Smc/Lt/Kwh) | IMPORTO   |
| GAS     | 1.398.888,53 | 130.859,54      | € 124.283,25 | 93.441,00       | € 166.890 |
| GASOLIO |              | 23.500,00       | € 27.048,56  | 22.500,00       | € 29.292  |
| ENERGIA |              | 405.418,28      | € 97.391,10  | 340.559,00      | € 94.211  |

### Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

### Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

### Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

### Continuità aziendale

L'organo amministrativo, dopo un'attenta valutazione dei possibili effetti delle emergenze nazionali e internazionali attualmente in atto, ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro; per questo motivo, allo stato attuale, non si riscontra alcun pregiudizio alla continuità aziendale.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze in merito alla capacità della società di far fronte agli impegni dei prossimi 12 mesi, anche negli scenari più sfavorevoli, tenuto conto della patrimonializzazione della società e della disponibilità di liquidità. Anche per l'anno 2023 l'organo amministrativo, ha soppesato le eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale. Mentre l'anno 2022 ha visto una diffusione del virus in maniera molto meno aggressiva rispetto all'anno 2021 e molto meno diffusa, con una gestione di breve durata in quanto i sintomi sono stati per lo più leggeri e di breve durata, l'anno 2023 è stato il primo anno dalla diffusione del virus in cui non si sono riscontrati casi di diffusione in alcuna delle strutture della Sarah cooperativa, pertanto non c'è stata la necessità di allestire bolle covid e gestire alcuna situazione di emergenza. In ogni modo il Presidente della Sarah ha valutato la necessità per la Cooperativa Sarah di continuare a prendere a riferimento strumenti e misure atti a contrastare l'eventuale ritorno di diffusione del Covid-19. Pertanto, sono ancora in essere le seguenti procedure che dovranno essere applicate in caso di eventuale diffusione:

- Il documento di valutazione rischi emergenza Covid 19;
- le misure di prevenzione e contenimento
- informativa del medico aziendale contenente anche le modalità di comportamento, in tutti i casi previsti, per la prevenzione e contenimento del contagio dal virus.
- Protocollo condiviso di regolamento delle misure per contrastare il contenimento della diffusione del virus Covid 19 negli ambienti di lavoro,
- le misure adottate dalla cooperativa per contrastare ed evitare il contagio.

Pertanto tutti i dipendenti sono informati ed edotti sulle procedure da tenere in caso di nuova ondata di diffusione del virus.

Ad oggi non si rilevano criticità in ambito Covid nelle strutture gestite direttamente da Sarah cooperativa.

### **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile**

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

### **Cambiamenti di principi contabili**

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta. Si rappresenta che i principi contabili non sono cambiati rispetto all'esercizio precedente.

### **Correzione di errori rilevanti**

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

### **Problematiche di comparabilità e adattamento**

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2023.

## Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni.

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per licenze di commercio. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso e diritti di licenza d'uso dei marchi. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese.

## Rimanenze

### Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Ai crediti in essere al 31/12/2023 per la Sarah cooperativa non risulta applicabile il criterio del costo ammortizzato, e della relativa attualizzazione, dato che si è in presenza di crediti sostanzialmente con scadenza inferiore ai dodici mesi. Si specifica inoltre che, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, non esistono crediti i cui costi di transazione, le commissioni ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza dei medesimi siano di rilievo, mentre nel caso dell'attualizzazione, siamo in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Per quanto riguarda i debiti, si evidenzia che, ai sensi dell'articolo 2423 comma 4, la società non ha adottato il criterio di rilevazione del costo ammortizzato, e della relativa attualizzazione, dato che tale osservanza ha effetti irrilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio. In osservanza ai dettami dell'OIC 19, infatti, tale criterio non è stato utilizzato per i debiti di durata inferiore ai 12 mesi e per quelli i cui costi di transazione sono di scarso rilievo, nè si è proceduto all'attualizzazione dei debiti dato che i relativi tassi di interesse, desumibili dalle condizioni contrattuali stipulate, sono in linea con quelli di mercato. I debiti sono valutati al loro valore nominale.

## Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

## Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

## Fondo per imposte, anche differite

Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in

divenire.

### **Altri fondi per rischi ed oneri**

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### **Ricavi**

I ricavi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

### **Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR**

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

### **Imposte sul reddito e fiscalità differita**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti).

## **Stato Patrimoniale Attivo**

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2023

Pagina 7

## Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si illustra di seguito la composizione dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

|                                              | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|----------------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Crediti per versamenti dovuti e richiamati   | 14.037                     | <b>-14.037</b>            | 0                        |
| Crediti per versamenti dovuti non richiamati | 28.260                     | <b>8.840</b>              | 37.100                   |
| <b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>  | <b>42.297</b>              | <b>-5.197</b>             | <b>37.100</b>            |

[inserire commento, variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti]

## Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 sono pari a € 219.212 .

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

|                                   | Costi di impianto ed ampliamento | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Avviamento     | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|-----------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------------------|----------------|------------------------------------|-------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio        |                                  |                                               |                |                                    |                                     |
| Costo                             | 16.753                           | 24.052                                        | 9.100          | 341.019                            | <b>390.924</b>                      |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 13.216                           | 17.754                                        | 9.100          | 253.717                            | <b>293.787</b>                      |
| Valore di bilancio                | 89.160                           | 6.302                                         | 0              | 88.082                             | <b>183.544</b>                      |
| Variazioni nell'esercizio         |                                  |                                               |                |                                    |                                     |
| Incrementi per acquisizioni       | 0                                | 0                                             | 100.000        | 0                                  | <b>100.000</b>                      |
| Ammortamento dell'esercizio       | 2.403                            | 1.984                                         | 10.000         | 32.532                             | <b>46.919</b>                       |
| Totale variazioni                 | <b>-2.403</b>                    | <b>-1.984</b>                                 | <b>90.000</b>  | <b>-32.532</b>                     | <b>53.081</b>                       |
| Valore di fine esercizio          |                                  |                                               |                |                                    |                                     |
| Costo                             | <b>16.753</b>                    | <b>24.052</b>                                 | <b>109.100</b> | <b>341.019</b>                     | <b>490.924</b>                      |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | <b>15.619</b>                    | <b>19.738</b>                                 | <b>19.100</b>  | <b>286.249</b>                     | <b>340.706</b>                      |
| Valore di bilancio                | 69.342                           | 4.320                                         | 90.000         | 55.550                             | <b>219.212</b>                      |



## Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

## Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

## Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

|                                               | Aliquote applicate (%)                                              |
|-----------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|
| Immobilizzazioni immateriali:                 |                                                                     |
| Costi di impianto e di ampliamento            | 20,00                                                               |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 10,00 - 20,00 - 33,33                                               |
| Avviamento                                    | 10,00                                                               |
| Altre immobilizzazioni immateriali            | 10,00 - 12,50 - 14,28 - 16,60<br>- 16,66 - 16,67 - 20,00 -<br>50,00 |

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 sono pari a € 1.056.166 .

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

|                                   | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinari | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Totale immobilizzazioni materiali |
|-----------------------------------|----------------------|-----------------------|----------------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio        |                      |                       |                                        |                                  |                                   |
| Costo                             | 962.467              | 123.680               | 868.874                                | 263.583                          | <b>2.218.604</b>                  |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 95.550               | 70.364                | 794.915                                | 221.742                          | <b>1.182.571</b>                  |
| Valore di bilancio                | 862.558              | 55.014                | 76.459                                 | 42.987                           | <b>1.037.018</b>                  |
| Variazioni nell'esercizio         |                      |                       |                                        |                                  |                                   |

|                                   |                |                |                |                |                  |
|-----------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|------------------|
| Incrementi per acquisizioni       | 5.240          | 78.654         | 8.181          | 47.197         | <b>139.272</b>   |
| Ammortamento dell'esercizio       | 24.886         | 18.457         | 20.685         | 56.114         | <b>120.142</b>   |
| Totale variazioni                 | <b>-19.646</b> | <b>60.197</b>  | <b>-12.504</b> | <b>-8.917</b>  | <b>19.130</b>    |
| Valore di fine esercizio          |                |                |                |                |                  |
| Costo                             | <b>967.707</b> | <b>202.334</b> | <b>877.055</b> | <b>310.780</b> | <b>2.357.876</b> |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | <b>120.436</b> | <b>88.821</b>  | <b>815.600</b> | <b>277.856</b> | <b>1.302.713</b> |
| Valore di bilancio                | 842.912        | 115.211        | 63.955         | 34.088         | <b>1.056.166</b> |

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

|                                        | Aliquote applicate (%)                                         |
|----------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| Immobilizzazioni materiali:            |                                                                |
| Terreni e fabbricati                   | 0,00 - 3,00 - 10,00                                            |
| Impianti e macchinario                 | 12,50 - 15,00 - 20,00 - 100,00                                 |
| Attrezzature industriali e commerciali | 10,00 - 12,50 - 15,00 - 20,00 - 100,00                         |
| Altre immobilizzazioni materiali       | 10,00 - 12,00 - 12,50 - 15,00 - 20,00 - 22,00 - 25,00 - 100,00 |

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni materiali.

### Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2023 sono pari a € 313.705 .

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

|  | Partecipazioni in imprese collegate | Partecipazioni in altre imprese | Totale partecipazioni |
|--|-------------------------------------|---------------------------------|-----------------------|
|--|-------------------------------------|---------------------------------|-----------------------|

|                            |       |        |               |
|----------------------------|-------|--------|---------------|
| Valore di inizio esercizio |       |        |               |
| Valore di bilancio         | 4.589 | 7.945  | <b>12.534</b> |
| Variazioni nell'esercizio  |       |        |               |
| Valore di fine esercizio   |       |        |               |
| Valore di bilancio         | 4.589 | 15.445 | <b>20.034</b> |

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

|                                  | Crediti immobilizzati verso imprese collegate | Crediti immobilizzati verso altri | Totale crediti immobilizzati |
|----------------------------------|-----------------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------|
| Valore di inizio esercizio       | 253.443                                       | 39.268                            | <b>292.711</b>               |
| Variazioni nell'esercizio        | <b>0</b>                                      | <b>960</b>                        | <b>960</b>                   |
| Valore di fine esercizio         | 253.443                                       | 40.228                            | <b>293.671</b>               |
| Quota scadente entro l'esercizio | 0                                             | 20                                | <b>20</b>                    |
| Quota scadente oltre l'esercizio | 253.443                                       | 40.208                            | <b>293.651</b>               |

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Si riporta qui di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese collegate come richiesto dal numero 5, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

Si riferiscono alla sottoscrizione e versamento di Sarah di capitale sociale pari ad € 4.589,35 per la costituzione di una società a responsabilità limitata "Il Borgo del Dialogo", società immobiliare che ha provveduto all'acquisto di terreni edificabili in Montemurlo - località "Bicchieraia", su quali è stata progettata la costruzione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A) da almeno 80 posti, una struttura da adibire ad Housing Sociale per anziani ed una struttura di assistenza diurna a persone diversamente abili, complementare alla residenza.

|        | Valore a bilancio o corrispondente credito |
|--------|--------------------------------------------|
| Totale | <b>4.589</b>                               |

### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si riporta di seguito l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1,

numero 2, lettera a) del Codice civile.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente in altre imprese:

Società Cooperfidi, in qualità di garante di mutuo per acquisto gestione RSA Pio Istituto, per una quota pari ad € 4.000,00; € 289,00, € 1.134,00 ed € 522,46 sono quote socio sottoscritte dalla Cooperativa Baobab rispettivamente a : Soluzioni rete Imprese; Banca Alta Toscana e al Consorzio Comars, consorzio a cui sono affidati i servizi della gara d'appalto, € 2.000,00 sottoscrizione quota sociale a favore del Consorzio Pegaso. Nel 2023 Sarah ha sottoscritto un'ulteriore quota a favore di Consorzio Pegaso dell'importo di € 7.500,00 determinando una quota totale sottoscritta a favore di Pegaso di € 9.500,00 e un totale di partecipazioni possedute da Sarah verso altre imprese per un totale di € 15.445,00.

La quota delle restanti immobilizzazioni finanziarie per la cifra pari ad € 253.443 si riferisce a versamenti in conto capitale alla società Il Borgo del Dialogo, utilizzati per l'acquisto dei terreni su cui costruire una RSA, come specificato sopra.

La rimanenza delle altre immobilizzazioni finanziarie pari ad € 40.228 si riferisce al deposito rilasciato a titolo di cauzione per l'affitto dell'immobile della R.S.A di S. Caterina, dove la Sarah svolge la gestione dell'attività pari all'importo di € 24.000,00; € 4.500,00 sono a titolo di deposito cauzionale per l'affitto dell'immobile di Via Goito, dove è situato l'asilo nido Piccolo Mondo, gestito direttamente dalla Sarah, € 660,00 a titolo di cauzione per l'affitto dell'immobile dove è sito l'ufficio amministrativo dell'ex Cooperativa Baobab ed € 8.000,00 a titolo di cauzione per l'affitto di azienda della RSA S. Francesco, sita a Bonistallo, Poggio a Caiano. La rimanente cifra pari ad € 3.068,00 si riferisce a depositi cauzionali verso fornitori.

## Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

## Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2023 sono pari a € 60.649 .

|                                         | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-----------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 50.128                     | <b>10.521</b>             | 60.649                   |
| <b>Totale rimanenze</b>                 | <b>50.128</b>              | <b>10.521</b>             | <b>60.649</b>            |

## Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal valore di mercato alla fine dell'esercizio.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2023 sono pari ad € 5.202.343 .

- Crediti verso clienti € 2.761.677 al lordo del fondo svalutazione crediti pari ad € 345.807
- Crediti verso clienti per fatture da emettere € 393.478 al lordo delle note di credito da emettere pari ad € 17.709
- Crediti per spese anticipate € 431
- Crediti verso tesoreria € 2.184.189 per tfr accantonato
- Crediti vs. Campani € 85.933
- Crediti v. Associazione Pro Verbo € 8.192

- Crediti verso erario per acconto irap € 40.370
- Crediti verso erario per acconto Iva € 11.287
- Crediti per rit. int. attivi € 5.207
- Tirocini contributi e progetti da incassare € 32.235
- Crediti n.d.g. € 19.279
- Altri crediti € 23.581

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

|                                                       | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|-------------------------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 2.996.686                  | <b>-204.617</b>           | 2.792.069                | 2.792.069                        | 0                                |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante     | 74.503                     | <b>-16.179</b>            | 58.324                   | 58.324                           | 0                                |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante   | 2.249.619                  | <b>102.331</b>            | 2.351.950                | 73.636                           | 2.278.314                        |
| <b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b> | <b>5.320.808</b>           | <b>-118.465</b>           | <b>5.202.343</b>         | <b>2.924.029</b>                 | <b>2.278.314</b>                 |

## Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

## Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

## Fondo svalutazione crediti

Di seguito viene fornito il dettaglio della formazione e l'utilizzo del fondo svalutazione crediti:

L'accantonamento per la svalutazione crediti effettuato per coprire crediti di incerta e dubbia riscossione al 31/12/2023 è pari ad € 61.175, che, sommato agli accantonamenti degli scorsi anni per € 319.662, al netto dei giroconti per incassi di crediti accantonati avvenuti nell'anno 2023 per l'ammontare di € 35.030, determina una posta per fondo svalutazione crediti pari ad € 345.807.

## Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti

in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono pari a € 1.782.355 .

|                                     | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali          | 1.380.285                  | <b>384.437</b>            | 1.764.722                |
| Assegni                             | 19.447                     | <b>-12.660</b>            | 6.787                    |
| Danaro e altri valori di cassa      | 19.602                     | <b>-8.756</b>             | 10.846                   |
| <b>Totale disponibilità liquide</b> | <b>1.419.334</b>           | <b>363.021</b>            | <b>1.782.355</b>         |

Si indicano di seguito le voci della posta Depositi bancari e postali:

- il saldo positivo del conto BPM per € 157.966
- del conto Banca Intesa per € 1.011.084
- del conto Unicredit pari ad € 379.879
- del conto Banca Alta Toscana-Prato pari ad € 39.939
- del conto Banca Alta Toscana di Pistoia pari ad € 172.548
- della carte prepagate strutture pari ad € 3.306.

## Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2023 sono pari a € 161.194 , come di seguito specificati.

- Ratei attivi Progetto Ester per contributi per accoglienza pari ad € 122.182
- Ratei attivi per costi anticipati pari ad € 850
- Risconti attivi per polizze assicurative, manutenzioni e utenze pari ad € 38.162.

|                                       | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Risconti attivi                       | <b>102.972</b>             | <b>58.222</b>             | <b>161.194</b>           |
| <b>Totale ratei e risconti attivi</b> | <b>102.972</b>             | <b>58.222</b>             | <b>161.194</b>           |

## Oneri finanziari capitalizzati

Non esistono voci relative ad oneri finanziari capitalizzati.

## Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito

indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

|                                        | Valore di inizio esercizio | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|----------------------------------------|----------------------------|-----------------------|--------------------------|
| <b>Capitale</b>                        | 190.673                    |                       | 200.275                  |
| <b>Riserva legale</b>                  | 750.223                    |                       | 779.749                  |
| <b>Riserve statutarie</b>              | 1.595.925                  |                       | 1.645.630                |
| <b>Altre riserve</b>                   |                            |                       |                          |
| <b>Riserva straordinaria</b>           | 2.476                      |                       | 0                        |
| <b>Varie altre riserve</b>             | -3                         |                       | -1                       |
| <b>Totale altre riserve</b>            | <b>2.473</b>               |                       | <b>-1</b>                |
| <b>Utili (perdite) portati a nuovo</b> | -18.710                    |                       | 0                        |
| <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>  | 98.418                     | 491.031               | 491.031                  |
| <b>Totale patrimonio netto</b>         | <b>2.619.002</b>           | <b>491.031</b>        | <b>3.116.684</b>         |

### Dettaglio delle varie altre riserve

|               | Importo   |
|---------------|-----------|
| <b>Totale</b> | <b>-1</b> |

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili si costituiscono in sede di accantonamento dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

|                                | Importo          | Possibilità di utilizzazione |
|--------------------------------|------------------|------------------------------|
| <b>Capitale</b>                | 200.275          | B                            |
| <b>Riserva legale</b>          | 779.749          | B                            |
| <b>Riserve statutarie</b>      | 1.645.630        | B                            |
| <b>Altre riserve</b>           |                  |                              |
| <b>Riserva straordinaria</b>   | 0                | B                            |
| <b>Varie altre riserve</b>     | -1               |                              |
| <b>Totale altre riserve</b>    | <b>-1</b>        | B                            |
| <b>Totale</b>                  | <b>2.625.653</b> |                              |
| <b>Quota non distribuibile</b> |                  |                              |

| Residua quota distribuibile                                                                                                                                                                    |  |  |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|
| <b>Legenda:</b><br><b>A: per aumento di capitale,</b><br><b>B: per copertura perdite,</b><br><b>C: per distribuzione ai soci,</b><br><b>D: per altri vincoli statutari,</b><br><b>E: altro</b> |  |  |

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

|        | Importo   |
|--------|-----------|
| Totale | <b>-1</b> |

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2023 sono pari a € 109.125 .

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

La società ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi speciale per far fronte alle emergenze nazionali e internazionali e questo nonostante l'alto livello di incertezza che sta soggiogando i mercati.

|                               | Fondo per imposte anche differite | Altri fondi  | Totale fondi per rischi e oneri |
|-------------------------------|-----------------------------------|--------------|---------------------------------|
| Valore di inizio esercizio    | 15.000                            | 85.933       | <b>100.933</b>                  |
| Variazioni nell'esercizio     |                                   |              |                                 |
| Accantonamento nell'esercizio | 0                                 | 8.192        | <b>8.192</b>                    |
| Totale variazioni             | <b>0</b>                          | <b>8.192</b> | <b>8.192</b>                    |
| Valore di fine esercizio      | 15.000                            | 94.125       | <b>109.125</b>                  |

### Informativa sulle passività potenziali

Viene fornita, di seguito, l'informativa sulle passività potenziali dell'impresa. L'informativa è necessaria al fine di non rendere il bilancio inattendibile. In base a quanto disciplinato dal Principio Contabile n. 31, si fornisce l'informativa seguente: La voce Fondo rischi ed oneri pari ad € 85.933,00 si riferisce ad un accantonamento effettuato per la copertura del credito verso Campani di € 85.933,00, che, con molta probabilità, diventerà perdita. Tale credito si riferisce a caparre versate nell'anno 2005 nei confronti del promittente venditore dell'immobile dove la cooperativa teneva la sede amministrativa e per il quale era stato stipulato compromesso in data 01/07/2005. Il credito era diventato certo a seguito di decreto ingiuntivo emesso dalla Cooperativa e da cui era scaturito il titolo per eventuali pignoramenti, ma ad oggi, sembra non esserci alcuna possibilità reale di recupero del credito, per mancanza di beni da aggredire, per cui si ritiene con molta probabilità che tale credito possa subire uno stralcio totale. L'accantonamento effettuato al 31/12/2023 di € 8.192,00 si riferisce a un credito sorto a seguito di anticipo effettuato da Sarah cooperativa ad Associazione Pro Verbo in vista dell'acquisto da parte di Sarah dell'immobile RSA della Collinella di proprietà dell'Associazione, che a quel tempo non aveva liquidità per pagare i consulenti che avevano predisposto la



documentazione e gli atti utili alla vendita. Si ritiene con ampia probabilità che tale credito possa subire uno stralcio, in quanto, nonostante le richieste formali e gli atti utili al recupero del credito, ad oggi non siamo riusciti ad ottenerne l'incasso.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2023 risulta pari a € 2.614.052 .

|                               | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|-------------------------------|----------------------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio    | 2.604.123                                          |
| Variazioni nell'esercizio     |                                                    |
| Accantonamento nell'esercizio | 163.641                                            |
| Utilizzo nell'esercizio       | 153.712                                            |
| Totale variazioni             | <b>9.929</b>                                       |
| Valore di fine esercizio      | 2.614.052                                          |

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

## Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

|                                                            | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|------------------------------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Debiti verso soci per finanziamenti                        | 104.056                    | <b>-17.569</b>            | 86.487                   | 0                                | 86.487                           |
| Debiti verso banche                                        | 1.080.506                  | <b>-492.213</b>           | 588.293                  | 678                              | 587.615                          |
| Debiti verso fornitori                                     | 558.437                    | <b>107.814</b>            | 666.251                  | 666.251                          | 0                                |
| Debiti tributari                                           | 176.241                    | <b>42.203</b>             | 218.444                  | 218.444                          | 0                                |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 249.069                    | <b>1.555</b>              | 250.624                  | 250.624                          | 0                                |
| Altri debiti                                               | 503.872                    | <b>185.076</b>            | 688.948                  | 686.361                          | 2.587                            |
| Totale debiti                                              | <b>2.672.181</b>           | <b>-173.134</b>           | <b>2.499.047</b>         | <b>1.822.358</b>                 | <b>676.689</b>                   |

### Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

- Mutuo passivo di € 349.031 riferito alla quota di mutuo finanziata dall'Istituto Bancario Banca Intesa a Sarah, erogato

in data 15/05/2019 a seguito di acquisto dell'immobile a Montaione (Firenze), dove viene svolta la gestione della RSA "La Collinella", rimborsabile in un periodo di tempo pari a dieci anni.

-Finanziamento di Banca Intesa della somma di euro 300.000, di cui debito residuo al 31/12/2023 pari ad € 238.584, erogata in data 10/02/2021 per liquidità a sostegno di investimenti che la Sarah dovrà effettuare a breve, operazione che permetterà alle medie imprese di usufruire del fondo di garanzia costituito ex articolo 2 della Legge 662/96. Attraverso la garanzia del Fondo la Sarah vedrà ridotto il tasso di interesse applicato per la concessione dell'operazione da 5,5% a 1,10%. La durata del rimborso avverrà in 72 mesi, di cui i primi 24 saranno di preammortamento.

|        | Debito residuo oltre l'esercizio successivo |
|--------|---------------------------------------------|
| Totale | 587.615                                     |

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La cooperativa si avvale del prestito sociale quale strumento finanziario, classificato così come previsto da OIC 19 nella voce 2.D.3.1 "Debiti verso soci per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo".

Il prestito ricevuto dai soci iscritti nel libro soci da almeno tre mesi, risulta per ciascuno di essi entro il limite massimo consentito dalla legge, art. 13 DPR 601/1973 e successive modificazioni.

Com'è noto, ogni triennio l'importo massimo del prestito sociale di cui è ammessa la raccolta nei confronti dei soci persone fisiche, viene adeguato ai sensi dell'art. 21, comma 6, L.31 gennaio 1992, n.59. L'ammontare esatto di tale rivalutazione, ai sensi della citata norma di legge, dovrebbe essere sancito con l'emanazione, da parte dei Ministri competenti, di un apposito decreto legge. In assenza di tale emanazione, note le percentuali "delle variazioni dell'indice nazionale generale annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati, calcolate dall'ISTAT" (previste sempre dal comma 6, art. 21/59), tenendo anche conto della risposta fornita alle Associazioni di categoria dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Direzione Generale della cooperazione, in data 14 maggio 1996, si riportano di seguito i limiti vigenti per il 2023:

- per i soci delle cooperative di manipolazione, trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, per quelle di produzione e lavoro, nonché per le cooperative edilizie di abitazione, Euro 76.163,77;
- per i soci delle altre cooperative, Euro 38.081,88.

Ai sensi del comma 238 della Legge 205/2017 si specifica che le somme raccolte sono impiegate unicamente per operazioni funzionali al perseguimento dell'oggetto sociale.

Il tasso massimo di remunerazione risulta non superiore agli interessi spettanti ai detentori dei buoni postali fruttiferi (BPF) aumentati del 2,5%; alla Voce C.17.5 del Conto Economico sono computati interessi a soci prestatori per Euro 3.647,19.

Ai sensi dell'art. 20 DL n°95/1974 sugli interessi corrisposti ai soci persone fisiche residenti, dalle società cooperative, è dovuta la ritenuta del 26% così come evidenziato nella voce 2.D.12 Debiti Tributarî.

Si ricorda che, per effetto del comma 239 della Legge 205/2017, che in caso di fallimento della cooperativa il rimborso delle somme versate a titolo di prestito sociale non è postergato rispetto agli altri creditori, né deve essere restituito se avvenuto nell'anno precedente la dichiarazione di fallimento.

Secondo quanto previsto dalla normativa in materia, l'ammontare complessivo del prestito sociale non può eccedere il limite del triplo del patrimonio secondo i criteri stabiliti dalle istruzioni della Banca d'Italia (nel patrimonio rientrano le riserve disponibili, anche quando, in base a norme di legge o di statuto, siano indivisibili tra i soci). Tale limite viene elevato fino al quintuplo del patrimonio qualora il complesso dei prestiti sociali sia assistito, in misura almeno pari al 30%, da garanzia personale o garanzia reale finanziaria rilasciata da soggetti vigilati, oppure la società cooperativa aderisca ad uno schema di garanzia dei prestiti sociali.

Sempre in ottemperanza a quanto previsto dal regolamento della Banca d'Italia dell'8 novembre 2016, secondo il quale la raccolta del risparmio "a vista" è comunque preclusa ai soggetti diversi da quelli finanziari, la cooperativa si è adeguata alla disciplina che regola le modalità e i termini del rimborso (parziale o totale) al socio; conseguentemente il rimborso dovrà essere effettuato con un preavviso di almeno 24 ore.

Di seguito sono riepilogati i finanziamenti effettuati dai soci alla società ripartiti per scadenza e la relativa variazione rispetto all'esercizio precedente.

| <b>Prestito sociale</b>  | <b>Inizio esercizio</b> | <b>Fine esercizio</b> | <b>Variazione</b> |
|--------------------------|-------------------------|-----------------------|-------------------|
| <b>Debito verso soci</b> | <b>104.056</b>          | <b>86.487</b>         | <b>-17.569</b>    |

|               | <b>Scadenza</b> | <b>Quota in scadenza</b> |
|---------------|-----------------|--------------------------|
|               | 31/12/2024      | 86.487                   |
| <b>Totale</b> |                 | <b>86.487</b>            |

### Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

### Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

### Interest rate swap su mutui a tasso variabile

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

### Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

### Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio.

La voce Debiti tributari dell'importo totale pari ad € 218.444 comprende :

- Erario c/Ires per € 2.408;
- Erario c/irap per € 54.220;
- Erario c/rit. dipendenti per € 154.576;
- Erario c/rit. Irpef addizionali per € 4.002;
- Erario c/rit. prestito sociale per € 949;
- Erario c/rit. effettuate per €2.289.

### Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti per un totale pari ad € 688.948.

- dipendenti c/retribuzioni € 461.049;
- ritenute sindacali € 3.704;
- debiti v/d'agostino per credito Campani € 35.951;
- trattenuta 1/5 stipendio € 29.225;
- quote socio rilevate anno precedente € 1.410;
- debiti v/soci restituzione quota sociale € 12.548;
- Clienti saldo avere € 30.036;
- dipendenti c/retribuzioni per erogazione welfare per € 100.100;
- debiti per cauzioni € 2.587
- Debiti vari € 12.338.

## Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2023 sono pari a € 493.816 .

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

Essi si riferiscono a :

- Risconti passivi relativi ad iscrizioni asili per € 3.902;
- Ricavi anticipati € 105;
- Ratei ferie per € 197.003;
- Ratei permessi per € 100.397;
- Ratei 13esima per € 4.959;
- Ratei 14esima per € 155.660;
- Ratei passivi prestito sociale per € 650;
- Ratei banca ore per dip. a turno ciclico € 31.140.

|                                 | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Risconti passivi                | <b>465.107</b>             | <b>28.709</b>             | <b>493.816</b>           |
| Totale ratei e risconti passivi | 465.107                    | <b>28.709</b>             | 493.816                  |

## Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

## Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

|                                          | Valore esercizio precedente | Valore esercizio corrente | Variazione       | Variazione (%) |
|------------------------------------------|-----------------------------|---------------------------|------------------|----------------|
| Valore della produzione:                 |                             |                           |                  |                |
| ricavi delle vendite e delle prestazioni | 9.187.217                   | 10.578.821                | <b>1.391.604</b> | <b>15,15</b>   |
| altri ricavi e proventi                  |                             |                           |                  |                |
| contributi in conto esercizio            | 53.695                      | 53.771                    | <b>76</b>        | <b>0,14</b>    |
| altri                                    | 295.691                     | 245.839                   | <b>-49.852</b>   | <b>-16,86</b>  |
| Totale altri ricavi e proventi           | <b>349.386</b>              | <b>299.610</b>            | <b>-49.776</b>   | <b>-14,25</b>  |
| Totale valore della produzione           | <b>9.536.603</b>            | <b>10.878.431</b>         | <b>1.341.828</b> | <b>14,07</b>   |

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

I contributi in conto esercizio, dell'importo di € 53.771 comprendono:

- Contributi tirocini Progetto Ester finanziati dalla Regione Toscana € 6.500;
- contributo progetto miglioramento nidi € 14.069;
- contributo energia e gas € 26.101;
- contributo foncoop corsi di formazione € 5.315;
- contributo sport € 325;
- contributo alluvione € 1.461.

Gli altri ricavi e proventi dell'importo di € 245.839 comprendono le seguenti voci:

- recuperi e risarcimenti € 983;
- fitti attivi € 3.258;
- offerte e abbuoni per € 3.719;
- rimborsi spese pari ad € 7.938;
- plusvalenze e sopravvenienze € 35.546;
- contributi Progetto Ester finanziato da privati € 36.200;
- contributi Progetto Ester per Demetra finanziati dall'Ente pubblico Fami € 3.393;
- contributi Progetto Ester finanziati dal Comune di Viareggio € 129.802;
- contributi Progetto Ester finanziati dal Comune di Prato 24.000;
- contributi Progetto Ester finanziati dalla Provincia di Prato € 1.000.

## Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

|                                                                              | Valore esercizio precedente | Valore esercizio corrente | Variazione     | Variazione (%) |
|------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|---------------------------|----------------|----------------|
| Costi della produzione:                                                      |                             |                           |                |                |
| per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci                        | 241.448                     | 284.449                   | <b>43.001</b>  | <b>17,81</b>   |
| per servizi                                                                  | 1.646.723                   | 1.895.842                 | <b>249.119</b> | <b>15,13</b>   |
| per godimento di beni di terzi                                               | 244.789                     | 281.218                   | <b>36.429</b>  | <b>14,88</b>   |
| per il personale                                                             | 6.768.021                   | 7.393.419                 | <b>625.398</b> | <b>9,24</b>    |
| ammortamenti e svalutazioni                                                  | 238.417                     | 266.701                   | <b>28.284</b>  | <b>11,86</b>   |
| variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 17.468                      | -10.521                   | <b>-27.989</b> | <b>-160,23</b> |

|                                      |                  |                   |                |              |
|--------------------------------------|------------------|-------------------|----------------|--------------|
| altri accantonamenti                 | 0                | 8.192             | <b>8.192</b>   | <b>0,00</b>  |
| oneri diversi di gestione            | 211.946          | 198.701           | <b>-13.245</b> | <b>-6,25</b> |
| <b>Totale costi della produzione</b> | <b>9.368.812</b> | <b>10.318.001</b> | <b>949.189</b> | <b>10,13</b> |

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -12.770

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

L'importo complessivo dei proventi finanziari è pari ad € 20.027

di cui 20.027 per Interessi attivi su depositi bancari.

L'importo complessivo degli oneri finanziari è pari ad € 32.797 e comprende:

- Interessi passivi su mutui € 19.191
- Interessi passivi per debiti vs. altri finanziatori € 3.648
- Oneri finanziari € 323
- Commissioni disponibilità fondi € 5.780
- Commissioni istruttoria € 749
- Interessi passivi verso altri € 64
- Interessi fondo tesoreria Inps € 1.929
- Altri oneri bancari € 1.113.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

|                                                                       | Valore esercizio precedente | Valore esercizio corrente | Variazion<br>e | Variazione (%) |
|-----------------------------------------------------------------------|-----------------------------|---------------------------|----------------|----------------|
| Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate: |                             |                           |                |                |
| imposte correnti                                                      | 40.559                      | 56.629                    | <b>16.070</b>  | <b>39,62</b>   |
| <b>Totale</b>                                                         | <b>40.559</b>               | <b>56.629</b>             | <b>16.070</b>  | <b>39,62</b>   |

Al 31/12/2023 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio

con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

### Reddito imponibile cooperative (IRES)

|                                                          | Aliquota (%) | Importo        |
|----------------------------------------------------------|--------------|----------------|
| Risultato d'esercizio al lordo di IRES e IRAP correnti   |              | 547.660        |
| Onere fiscale teorico                                    | 24,00        | <b>131.438</b> |
| Imposte correnti IRAP                                    |              | 54.220         |
| Risultato d'esercizio ante IRES (al netto dell'IRAP)     |              | 493.439        |
| Accantonamento Fondi mutualistici                        |              | 14.803         |
| Accantonamento Riserva legale                            |              | 148.032        |
| Accantonamento Riserva indivisibile                      |              | 330.604        |
| Tassazione minima riserva legale                         |              | 14.803         |
| Totale saldo variazioni in aumento e in diminuzione      |              | -7.029         |
| Saldo variazione IRAP                                    |              | 27.110         |
| Reddito imponibile lordo                                 |              | 34.884         |
| Perdite pregresse da scomputare                          |              | 10.790         |
| Reddito imponibile al netto delle perdite e dell'A.C.E.  |              | 24.094         |
| Imposte correnti IRES                                    | 24,00        | 5.783          |
| Utile (perdita) dell'esercizio                           |              | 491.031        |
|                                                          |              |                |
| Variazioni da riportare in Unico:                        |              |                |
| Utile (perdita) dell'esercizio                           |              | <b>491.031</b> |
| Variazioni in aumento:                                   |              |                |
| IRAP in aumento                                          |              | 54.220         |
| IRES in aumento                                          |              | 5.783          |
| Variazione in aumento per riserva legale                 |              | 14.803         |
| Altre variazioni in aumento                              |              | 88.887         |
| Totale variazioni in aumento                             |              | 163.692        |
| Variazioni in diminuzione:                               |              |                |
| IRAP in diminuzione                                      |              | 27.110         |
| Art.21,comma 10 L.449/97 (effetto imposta da imposta)    |              | 5.783          |
| Variazione in diminuzione fondi mutualistici             |              | 14.630         |
| Variazione in diminuzione riserva legale                 |              | 146.297        |
| Variazione in diminuzione riserva indivisibile           |              | 326.730        |
| Deduzione Irap dipendenti                                |              | 21.784         |
| Deduzione Irap 10%                                       |              | 4.037          |
| Altre variazioni in diminuzione                          |              | 77.125         |
| Altre variazioni in diminuzione per interferenze fiscali |              | 7.029          |
| Totale variazioni in diminuzione                         |              | 630.524        |
| Perdite pregresse compensabili                           |              | 10.790         |
| Reddito imponibile netto                                 |              | 10.035         |

|                             |             |       |
|-----------------------------|-------------|-------|
| Imposte correnti IRES       | 24,00       | 2.408 |
| Onere fiscale effettivo (%) | <b>0,44</b> |       |

### Determinazione imponibile IRAP

|                                                                                                                                                | Aliquota (%) | Importo          |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|------------------|
| Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c. |              | 8.023.217        |
| Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)                                                                                                |              | 56.826           |
| Ricavi non rilevanti ai fini IRAP (non imponibili)                                                                                             |              | 62.916           |
| <b>Totale</b>                                                                                                                                  |              | <b>8.017.127</b> |
| Onere fiscale teorico                                                                                                                          | 2,98         | <b>238.910</b>   |
| Valore della produzione lorda                                                                                                                  |              | 8.017.126        |
| Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale                                                                                                     |              | 6.197.656        |
| Valore della produzione al netto delle deduzioni                                                                                               |              | 1.819.470        |
| <b>Base imponibile</b>                                                                                                                         |              | <b>1.819.470</b> |
| Imposte correnti lorde                                                                                                                         |              | 54.220           |
| Imposte correnti nette                                                                                                                         |              | 54.220           |
| Onere fiscale effettivo %                                                                                                                      | <b>0,68</b>  |                  |

### Rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Di seguito un breve commento alle singole sezioni in cui è suddiviso il prospetto di Rendiconto finanziario:

- FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA: evidenzia la liquidità che ha generato (o assorbito) l'attività operativa dell'impresa, costituita dal normale processo produttivo.
- FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO: evidenzia la liquidità che ha generato (o assorbito) l'attività inerente agli investimenti, ovvero nuove acquisizioni e/o disinvestimenti.
- FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA: evidenzia la liquidità generata (o assorbita) dall'attività di finanziamento dell'impresa, ovvero il ricorso a nuovi finanziamenti e/o il rimborso di debiti e finanziamenti.

Nella tabella che segue si espone il contributo di ciascuna attività alla determinazione del flusso finanziario complessivo dell'esercizio, la variazione dei flussi finanziari rispetto all'esercizio precedente e la riconciliazione con la variazione delle disponibilità liquide iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale:



**Riconciliazione del flusso finanziario dell'esercizio (metodo indiretto)**

|                                                       | 31/12/20<br>23 | Contributo<br>attività (%) | 31/12/20<br>22 | Variazione      |
|-------------------------------------------------------|----------------|----------------------------|----------------|-----------------|
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A)        | 858.004        | <b>236,35</b>              | 277.410        | <b>580.594</b>  |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | -494.983       | <b>-136,35</b>             | 181.469        | <b>-676.452</b> |
| Flusso finanziario complessivo dell'esercizio (A+B+C) | <b>363.021</b> | <b>100,00</b>              | <b>458.879</b> | <b>-95.858</b>  |
|                                                       |                |                            |                |                 |
| Disponibilità liquide di inizio esercizio             | 1.419.33<br>4  |                            |                |                 |
| Disponibilità liquide di fine esercizio               | 1.782.35<br>5  |                            |                |                 |
| Variazione disponibilità liquide dell'esercizio       | <b>363.021</b> |                            |                |                 |
|                                                       |                |                            |                |                 |

**Altre informazioni**

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

**Dati sull'occupazione**

Si evidenzia di seguito l'informativa che riassume il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

La Cooperativa Sarah al 31/12/2023 ha in organico 304 dipendenti, per categoria così suddivisi:

- Infermieri 22
- Fisioterapisti 8
- Animatori 14
- Assistenti sociali 2
- Operatori socio sanitari 175
- Assistenti domiciliari 6
- Addetti ai servizi generali 32
- Addetti alla cucina 4
- Educatori 3
- Assistenti all'infanzia 11
- Responsabile di area strategica 1
- Direttori 5
- Dirigenti 1
- Coordinatrice 3
- Impiegati 17

**Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto**

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

In merito all'organo amministrativo sono stati erogati i seguenti compensi nell'anno 2023: € 27.198,00 al Presidente ed al Vice Presidente per la loro attività di amministratori.

## **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti.

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità. Il compenso per l'anno 2023 corrisposto dalla Sarah ai membri del Collegio Sindacale è stato pari ad € 15.236.

## **Titoli emessi dalla società**

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

## **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Come avvenuto nell'anno 2023, anche in questi primi mesi dell'anno 2024 non si sono registrati casi di contagi da

Covid, sembra che la situazione, dopo oltre un anno in cui non si riscontrano malattie da virus, sia tornata alla normalità. Pertanto anche dal punto di vista economico l'impatto è limitato solo all'acquisto delle mascherine, in quanto è obbligatorio nelle strutture di residenza degli anziani mantenerne l'uso, almeno fino al 30/06/2024.

Nell'anno 2024 i conflitti mondiali sembrano non abbiano avuto forti ripercussioni sui mercati dell'energia e continua il trend del 2023 in cui si registra una lieve diminuzione dei prezzi del gas ed energia. Poichè risulta impossibile ogni previsione per il futuro, il responsabile degli acquisti di Sarah provvede periodicamente a confrontare le offerte di più gestori per cercare di ottenere il miglior prezzo.

Durante i primi mesi del 2024 si è perfezionata la fusione per incorporazione delle due RSA Case Accoglienza Anziani di Vernio, l'atto notarile definitivo è avvenuto in data 15 febbraio con gli effetti giuridici a decorrere dal 1 marzo. In data 10/11/2023 presso il Notaio La Gamba era stata approvata la proposta di fusione per incorporazione.

In merito al tema sull'acquisto dell'immobile del Pio Istituto, nei primi mesi del 2024 dopo lunga e controversa trattativa, la Diocesi e il Monastero delle Suore di S. Vincenzo hanno accettato la proposta di cessione dell'immobile a 3.9 milioni di euro. Nei primi giorni di Marzo si è tenuto incontro alla presenza dei dirigenti di Sarah, i rappresentanti della Diocesi di Prato e del Monastero delle Suore di S. Vincenzo rappresentata da Suor Annalisa, alla presenza dei legali e dei professionisti Architetti. Nell'occasione è stato confermato il prezzo concordato pari ad € 3.900.000,00 ed è stato deciso, una volta terminate le pratiche urbanistiche utili alla redazione dell'atto di vendita, che verrà fissata la data presso il Notaio la Gamba per la sottoscrizione del compromesso. Si prevede di sottoscrivere il preliminare entro fine giugno e l'atto definitivo entro l'anno 2024.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

## Informazioni relative alle cooperative

### Attività svolte dalla Cooperativa

In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, la nostra Cooperativa risulta iscritta dal 10/06/2008 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, al n. A191866, categoria sociali.

### Rivalutazione delle quote o delle azioni

La Cooperativa non ha effettuato alcuna rivalutazione gratuita delle proprie quote, così come disciplinato dall'art. 7 Legge 31/01/1992, n. 59.

### Requisiti ex legge 381/1991 (Cooperative sociali)

Le cooperative sociali, ai sensi della Legge 8/11/1991 n. 381, hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (Cooperative di "tipo A");
- b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (Cooperative di "tipo B").

La Cooperativa Sarah è di tipo A.

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La nostra società è una Cooperativa a mutualità prevalente, così come disciplinato dall'art. 2513 del C.c., ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512, comma 2 del C.c.

Al fine di verificare se la Cooperativa si avvalga prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, delle prestazioni lavorative da parte dei soci, nel rispetto della caratteristica di cooperativa a mutualità prevalente, prevista dall'art. 2513 del c.c., si indica il seguente rapporto al 31/12/2023:

Costo delle prestazioni lavorative dei soci / Totale voce B9 del bilancio più gli altri costi del lavoro inerenti il rapporto

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2023

Pagina 27

mutualistico  $\times 100 = 3.317.128 / 7.393.719 = 44,86\%$ , essendo minore del 50%, non si intende rispettato il vincolo di cui all'art. 2513 del c.c. anche se, essendo una cooperativa sociale, la mutualità prevalente è di diritto ai sensi dell'art. 111-septies disp.att. c.c.. Nella voce "Costo delle prestazioni lavorative dei soci" sono comprese le prestazioni professionali e a collaborazione coordinata e continuativa dei soci. Situazione analoga si era verificata nel 2022 ove il costo delle prestazioni lavorative dei soci / Totale voce B9 del bilancio più gli altri costi del lavoro inerenti il rapporto mutualistico  $\times 100 = 3.001.451 / 6.769.172 = 44,34\%$ .

La percentuale di mutualità al 31/12/2023 è leggermente aumentata rispetto all'anno precedente, purtroppo continua a verificarsi un indice di rotazione dei dipendenti/soci molto alto a causa delle continue richieste da parte della Asl delle figure Infermieristiche ed assistenziali, che genera un alto ricambio di personale e di conseguenza dei soci che si dimettono.

I soci al 31/12/2023 sono incrementati rispetto al 31/12/2022 di 10 unità, precisamente 20 ammissioni e 10 dimissioni, pertanto la composizione della compagine sociale risulta essere di 135 soci, oltre due enti religiosi persone giuridiche che hanno sottoscritto un capitale sociale pari ad € 10.000,00 cadauno. Gli altri componenti hanno sottoscritto un capitale pari ad € 1.200,00 composto da 48 quote del valore di € 25,00 cadauna. Infine il capitale sociale comprende 3 quote del valore di € 50,00 sottoscritte da soci volontari.

### **Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile**

La scrupolosa applicazione dei principi fissati dalla Legge, in forza dei quali è possibile ripartire i ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, avrebbe consentito la determinazione di somme da attribuire ai soci a titolo di ristorno, ma, come previsto dalla riforma del terzo settore, si è resa necessaria la stesura di un apposito regolamento sui ristorni in che ne preveda l'obbligatorietà. Pertanto è stato deliberato per l'anno 2023 di accantonare per i soci un carnet di buoni d'acquisto costituenti welfare aziendali dell'importo totale pari ad € 100.100. Ciascun socio avrà pertanto disponibile una cifra (uguale per tutti) che sarà erogata con la competenza di settembre 2024.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

- Contributo progetto miglioramento nidi finanziati dal Comune di Prato € 14.069;
- contributo a titolo di credito di imposta quale rimborso spese energetiche € 26.101;
- contributo progetto Satis 4 finanziato dal Comune di Prato € 24.000;
- contributi Progetto Ester finanziati dalla Provincia di Prato € 1.000;
- contributi Progetto Ester finanziati dal Comune di Viareggio € 129.802;
- Contributi tirocini Progetto Ester finanziati dalla Regione Toscana € 6.500;
- contributi Progetto Demetra finanziato dall'Ente Fami € 3.393.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- a riserva legale ex. art. 2545 quater c.c. € 147.309;
- a fondi mutualistici ex. art. 11 l. 59/92 (3%) € 14.731;

- a riserva straordinaria € 328.991;
- TOTALE € 491.031.

## Ulteriori dati sulle Altre informazioni

### Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

Di seguito si fornisce l'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita"):

La Sarah espone l'informativa evidenziando che:

il tempo dei pagamenti degli enti pubblici (ASL) è regolare, in quanto gli incassi della Asl avvengono di media nei 60 gg dalla data di emissione della fattura. Gli utenti privati pagano le rette anticipatamente, mentre il tempo di pagamento delle imprese private avviene di media nei 180 giorni successivi alla data di emissione della fattura.

## Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione  
VLADIMIRO D'AGOSTINO